



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea Magistrale in
INGEGNERIA INFORMATICA

ANNO 2020



**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2020**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Carlo Roselli	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Franco Frattolillo	Carmine Ciarla
	Erasmus Mancusi	Carmen Compare
	Mario Marinelli	Viviana Fusco
	Gustavo Marini	Francesco Mauro
	Carlo Roselli	Lorenzo De Marco
	Armando Ricciardi	
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM 32 - Ingegneria Informatica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
29/04/2020	Parere della Commissione Didattica Paritetica sui Regolamenti dei Corsi di Studio	6	6
25/06/2020	Insiediamento della Commissione Didattica Paritetica con votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	6	6
25/06/2020	Presentazione dei risultati della votazione del Presidente e del Vice-Presidente della Commissione Didattica Paritetica	5	3
29/07/2020	Discussione su limitata disponibilità di appelli d'esame per l'AA 20/21	5	3
28/09/2020	Verifica sulla compilazione delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	6
10/11/2020	Esiti sulla verifica del popolamento delle schede degli insegnamenti per l'AA 19/20 e 20/21	6	3



24/11/2020	Parere sull'istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria medica	6	4
16/12/2020	Approvazione della Relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 16 dicembre 2020, la Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa.

Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della Commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata all'unanimità dai presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbalì e Relazioni del Presidio della Qualità (https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03, il questionario ed i punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02), e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio/ e include i dati fino all'a.a. 18/19, mentre per l'a.a. 19/20 è disponibile al sito https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019 fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dall' a.a. 2017/18, è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari consistono in 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, la domanda D11 riguarda l'interesse verso l'insegnamento, e i quesiti (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti risposte:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no – 2 punti;• più no che sì – 5 punti;• più sì che no – 7 punti;• decisamente sì – 10 punti.	



Le risposte alle domande costituiscono il principale metodo di valutazione delle metodologie didattiche adottate per il trasferimento della conoscenza e per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre anni accademici per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.

A partire dall'a.a. 2014/15, gli studenti possono esprimere dei suggerimenti, selezionandoli da una lista chiusa. Anche in questo caso, l'analisi dei suggerimenti forniti è discussa nel QUADRO F di questa relazione.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati magistrali in Ingegneria Informatica nel 2019 (29 laureati, di cui 26 rispondenti alle interviste, con un tasso di compilazione pari a 89.7%) sono numericamente maggiori rispetto a quelle dello scorso anno accademico e sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11035&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdLM giudizi positivi, anche in rapporto a quelli raccolti sul campione nazionale dei laureati che hanno conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Informatica. La percentuale delle risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea nel suo complesso è molto soddisfacente ed è pari a 100% (risposte “decisamente sì” pari al 61.5% e risposte “più sì che no” pari a 38.5%); questo dato è migliore rispetto a quello ottenuto con riferimento al campione italiano, pari al 93.5% (con il 52.3% delle risposte “decisamente sì” ed il 41.2% delle risposte “più sì che no”). Anche il dato relativo alla soddisfazione nel rapporto con i docenti è molto alto, analogo a quello ottenuto nell'anno precedente; esso registra il 100% dei soddisfatti, con il 46.2% delle risposte uguali a “decisamente sì” ed il 53.8% delle risposte uguali a “più sì che no”, contro il 92.3% ottenuto su base nazionale, pari al 34.3% delle risposte “decisamente sì” ed il 58% delle risposte “più sì che no”. Risulta relativamente superiore al dato dello scorso anno accademico, la percentuale di laureati che considera sostenibile il carico di studio degli insegnamenti; esso risulta essere pari al 96,1% (derivante dal 76.9% delle risposte uguali a “decisamente sì” ed il 19.2% delle risposte uguali a “più sì che no”), dato maggiore rispetto al dato nazionale dell'87.1% di soddisfatti, relativo al 50.6% dei decisamente soddisfatti ed il 36.5% dei laureati prevalentemente soddisfatti. Infine il 92.3% degli studenti laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdLM nello stesso Ateneo, percentuale maggiore rispetto al dato dell'82.4% valutato sul campione italiano dei laureati. I dati ottenuti a livello nazionale sono disponibili all'URL:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11035&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Il confronto dei dati sopra riportati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico 2018/2019, peraltro già molto alti, rileva un aumento dei soddisfatti; mentre il confronto con i dati rilevati considerando il campione nazionale mostra una maggiore soddisfazione degli studenti dell'ateneo sannita.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate relazioni, i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica sono stati resi disponibili ai docenti dei corsi solo a partire dal mese di novembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, come precedentemente richiesto.



Perdura inoltre la criticità relativa alla impossibilità, da parte degli studenti fuori corso, di effettuare la valutazione mediante la compilazione dei questionari. Si prende atto a tal proposito che il Presidio della Qualità ha comunicato che dal prossimo a.a. tale criticità sarà definitivamente risolta.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2019/20 relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è buona riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), con un trend positivo rispetto alla valutazione ottenuta nell'anno precedente.

La comunicazione sull'accesso al questionario di valutazione dei corsi agli studenti è stata fatta con ritardo rispetto al passato. Tale comunicazione è stata effettuata a ciascun Presidente di Corso di Studio e al Direttore di Dipartimento senza che venissero informati gli studenti.

Come sarà discusso nel QUADRO F, anche se da una prima analisi complessiva è emersa una situazione positiva nella valutazione della didattica, l'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento evidenzia che esiste qualche criticità con riferimento, in particolare, a due insegnamenti. Per il primo si evince un risultato insoddisfacente (punteggio inferiore a 6) relativamente al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame) ed all'adeguatezza del materiale didattico (quesito D3). Per il secondo, l'insufficienza riguarda la chiarezza espositiva (quesito D7), con punteggio medio di 5.0. Ad ogni modo, per entrambi gli insegnamenti, i punteggi sono spesso compresi fra il 6 ed il 7, evidenziando criticità diffuse per diversi quesiti.

Si richiede al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, che, peraltro, è già a conoscenza di tali dati, di intervenire affinché siano tempestivamente messe in atto azioni di monitoraggio al fine di superarle.

L'analisi delle schede di descrizione dei singoli insegnamenti indica che esse sono complete per l'anno accademico 2019/20, ma mancano ancora le schede di alcuni insegnamenti per l'anno accademico 2020/21. La compilazione di tali schede è necessaria per permettere agli studenti di avere una conoscenza precisa sui contenuti del corso, i metodi didattici utilizzati, i testi di riferimento, e le modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nonostante la richiesta espressa negli scorsi anni accademici, dall'a.a. 2014/2015 all'a.a. 2018/2019, di rendere disponibili ai docenti i risultati sulle valutazioni degli studenti prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche nell'a.a. 2019/20, essi sono stati messi a disposizione solo nel mese di novembre, rendendo difficoltoso il tempestivo intervento di miglioramento, da parte dei singoli docenti, sui corsi erogati nel primo semestre dell'a.a. 2020/21. Si ribadisce, pertanto, quanto già segnalato precedentemente, in merito alla disponibilità dei dati prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, almeno per i corsi erogati in tale semestre.

In merito alle criticità esistenti per alcuni insegnamenti, si richiede ai Presidente del Corso di Studi in Ingegneria Informatica di intraprendere tutte le azioni necessarie per il loro superamento. Si richiede, inoltre, che vengano estese attività di controllo e monitoraggio anche agli insegnamenti che non presentano criticità, in modo da intervenire tempestivamente se dovessero sorgere ostacoli che possano pregiudicare il corretto svolgimento degli stessi.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. Per tale motivo, essa sottolinea che è necessario favorire la valutazione degli insegnamenti da parte di tutti gli studenti ed auspica che vengano prese tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso, come suggerito anche l'anno scorso, e del resto già messo in



pratica, quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

Sarebbe opportuno comunicare e pubblicizzare l'accesso al questionario sulla valutazione dei corsi somministrato agli studenti al raggiungimento dei 2/3 del corso.

Sarebbe opportuno che, all'inizio di ciascun semestre e per ogni annualità del Corso di Studio, al rappresentante degli studenti della CDP venga concesso uno spazio all'interno della lezione per informare gli studenti del ruolo svolto dalla CDP.

Per quanto riguarda la divulgazione delle informazioni riguardanti i corsi, è necessario intervenire tempestivamente affinché le schede degli insegnamenti vengano compilate anche per l'anno accademico corrente nella doppia versione in lingua italiana ed inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0) Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019> fino al livello di aggregazione del CdLM, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono composti da 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso, come: la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori (D14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15) ed infine l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione delle strutture e/o attività complementari al corso, i risultati conseguiti sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d'esame (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti hanno portato ad una valutazione per l'a.a. 2019/20 pari a 7.83, maggiore sia rispetto a quella ottenuta per l'a.a. 2018/19 pari a 6.50, che a quella di 6.43 raggiunta nell'a.a. 2017/18;
- servizio svolto dalle biblioteche (quesito D13): per questo aspetto il trend è in miglioramento rispetto a quello riportato nel precedente anno accademico, raggiungendo il punteggio di 7,02 per l'a.a. 2019/20, maggiore del punteggio di 5.54 ottenuto nell'anno 2018/19, in diminuzione rispetto all'a.a. 2017/18, pari a 6.4;
- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato con un punteggio medio di 7.0 per l'a.a. 2019/20, maggiore rispetto alle valutazioni raggiunte nell'a.a. 2018/19, di 5.75,



e nell'a.a. 2017/18, di 6.27;

- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): la valutazione è pari a 6.71 per l'a.a.2019/20, dato in incremento rispetto al punteggio di 5.81 ottenuto per l'a.a. 2018/2019, in decremento rispetto alla valutazione dell'a.a. 2017/18, di 6.65;
- adeguatezza delle aule per lezioni (quesito D16): anche in questo il trend è in aumento rispetto agli anni precedenti, con un valore di 6.28 per l'a.a. 2019/20, superiore rispetto al 5.74 ottenuto per il 2018/2019, e in diminuzione rispetto al punteggio di 6.16 ottenuto per il 2017/18.

I dati sopra riportati mostrano che la percezione degli studenti, in riferimento alla qualità delle strutture e/o servizi complementari, pur non essendo pienamente soddisfacente, è in miglioramento rispetto alle valutazioni ottenute negli anni accademici precedenti. Potrebbe essere opportuna una valutazione più fine per singolo insegnamento per conoscere se l'insoddisfazione dipende da particolari situazioni.

Come già citato nella sezione precedente, nella sezione del sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati) anche con riferimento alle aule, alle attrezzature ed alle biblioteche. Tali dati mostrano una maggiore insoddisfazione da parte dei laureati intervistati nell'anno 2019, rispetto a quelli a quelli ottenuti dalle interviste dei laureati magistrali in Ingegneria Informatica del campione italiano. In particolare, considerando la somma delle percentuali delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate", essa raggiunge: il 65.3% per quanto riguarda la valutazione delle aule (dato decisamente inferiore rispetto a quello ottenuto dal campione italiano, pari al 84%); l'52.9% per la valutazione delle postazioni informatiche che risultano presenti e in numero adeguato (valore inferiore a quello ottenuto su base nazionale, pari a 61%); il 100% per la valutazione delle biblioteche (valore superiore alla percentuale del 93.3% raggiunta su base nazionale); il 70.9% per le attrezzature per le attività didattiche (a fronte del 77.6% ottenuto a livello nazionale). Infine, il 55.2% degli intervistati considera gli spazi dedicati allo studio individuale presente e adeguato (valore superiore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale di 41.8%).

Per analizzare il contesto va altresì tenuto presente che la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l'anno 2020 (<https://www.unisannio.it/it/file/14998/download?token=3bLvV6Xd>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, con riferimento alle azioni intraprese dall'Ateneo per migliorare le strutture per la didattica, riporta che "Sono state eseguite opere di riqualificazione funzionale del complesso Sant'Agostino per la realizzazione di 10 aule telematiche di grandi (>100 unità), medie (>50 unità) e piccole dimensioni (circa 25 unità) e di ampi spazi esterni per una superficie complessiva di oltre 600 m², che possono servire come futuri luoghi di aggregazione e studio certamente più adeguati alle recenti esigenze di distanziamento sociale. La conversione della funzionalità degli spazi è avvenuta tramite la realizzazione di ambienti didattici hi-tech (videoproiettore ad alte prestazioni, schermo di proiezione professionale, sistema di diffusione sonora, sistema di registrazione, lavagna elettronica con computer integrato). Il totale della superficie destinata alle aule è di oltre 500 m² per una capienza di oltre 400 posti. Inoltre è prevista la realizzazione di due laboratori didattici collocati uno al piano terra ed uno al piano primo, con circa 50 postazioni e per una superficie complessiva di circa 150 m². Al piano terra è prevista anche la realizzazione di un'area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti."

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2019/20, si evince un miglioramento nei risultati conseguiti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto ai risultati del precedente anno accademico. Sono di diversa tendenza i dati riportati su AlmaLaurea, che mostrano che i laureati percepiscono negativamente la qualità di strutture e servizi complementari, anche in confronto a quella raggiunta a livello nazionale.

Ad ogni modo, diverse attività sono state messe in campo dall'Ateneo per contrastare tale criticità ma i benefici si vedranno nel medio/lungo periodo e soprattutto dopo il superamento dell'emergenza sanitaria



dovuta alla diffusione del COVID-19 che non ha consentito la fruizione completa degli spazi recentemente messi a disposizione presso il plesso Sant'Agostino.

Con l'erogazione della didattica in remoto nel periodo emergenziale, emerge un problema strutturale che riguarda la disponibilità di connessione internet di buona qualità per gli studenti nelle loro abitazioni. Certamente questo aspetto non è da annoverare tra i servizi di Ateneo, ma bisogna tenere conto di eventuali criticità che gli studenti possono riscontrare nel seguire le lezioni da casa.

Altra criticità è da sempre legata alla fruibilità della Mensa universitaria per gli studenti di Ingegneria.

Si segnala che i posti disponibili per l'aula D1 sono inferiori a quelli dichiarati (70) in quanto non sono fruibili quelli collocati sul piano rialzato e si chiede l'aggiornamento di tale dato sul sito del dipartimento.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ribadisce che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti anche quest'anno sono state rese disponibili successivamente all'inizio dei corsi, rendendo difficile ai docenti dei corsi del I semestre di valutare le criticità sui propri e di intervenire tempestivamente. Si auspica quindi nuovamente che, a partire dal prossimo anno accademico, i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Inoltre, la riqualificazione funzionale del plesso "Sant'Agostino" e la realizzazione di un'area ristoro interna al plesso ed esterna (giardino) attrezzata con tavolini e sedie, dove gli studenti avranno la possibilità di consumare dei pasti rappresenta una parziale soluzione al problema legato alla fruibilità della Mensa. Occorre tuttavia avere indicazioni in merito ai tempi necessari per la fruibilità degli spazi.



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica si propone di fornire allo studente una formazione di livello avanzato che gli consente l'esercizio di attività richiedenti un'elevata qualificazione in ambiti specifici.

Gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica sono orientati al conseguimento di una solida formazione di base, metodologica e tecnologica sui sistemi di elaborazione dell'informazione, che consenta al laureato magistrale di inserirsi in attività lavorative che richiedono la capacità di applicare, anche in maniera interdisciplinare, un metodo rigoroso basato su un approccio ingegneristico, aprendo la possibilità all'impiego di un metodo scientifico per proporre soluzioni innovative.

Il Corso di Laurea prevede l'approfondimento delle discipline ingegneristiche ed il completamento delle conoscenze metodologiche e tecnologiche del settore informatico e dell'ingegneria dell'informazione.

Al termine del corso di studio, il Laureato Magistrale in Ingegneria Informatica avrà acquisito notevoli capacità di sviluppo di sistemi avanzati e con contenuti innovativi nell'area strettamente informatica ma anche buone capacità progettuali per le restanti aree dell'ingegneria dell'informazione.

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi e raggiunti. I curricula dei docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, mostrano che ciascun docente è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono definite in modo da poter valutare sia il livello di conoscenza acquisita sugli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, sia la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti. Nella maggiore parte dei casi, essi consistono nell'esecuzione di un progetto, svolto dagli studenti singolarmente o in gruppo, seguito dallo svolgimento di prove orali e/o pratiche. Lo scopo dei progetti è verificare l'applicazione degli argomenti studiati durante il corso ad un caso pratico; mentre la prova che segue è in genere finalizzata alla verifica della capacità di risoluzione di problemi pratici, oltre che di inquadramento delle basi teoriche e di chiara descrizione delle tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La prova d'esame si conclude con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo:

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10014

In base alle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'a.a. 2019/20, nelle descrizioni dei diversi insegnamenti è chiaramente espressa la modalità di svolgimento degli esami. Infatti, il risultato



relativo al quesito D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame), pari a 8.69 per l'a.a. 2019/20, è stabile rispetto al punteggio di 8.62 ottenuto per gli anni precedenti.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella elaborazione di una tesi individualmente scritta. Essa è il risultato dello studio e dello sviluppo, sotto la guida di un docente relatore, di un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio. La tesi di laurea viene pubblicamente discussa, in presenza della commissione di Laurea.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea, ed è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico). I risultati di tale indagine sono pubblicati al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11035&postcorso=0620107303300001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Nel 2019 è stata condotta su 26 laureati magistrali in Ingegneria Informatica presso l'Università del Sannio (17 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 65.4%). L'indagine ha evidenziato come il tasso di occupazione si attesti al 94.1%, dato in diminuzione rispetto a quello ottenuto nell'anno 2018 (risultato leggermente inferiore al dato nazionale relativo alla stessa classe LM-32, pari a 95.4%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 2.0 mesi dalla data della laurea, periodo inferiore a quello riscontrabile nell'anno precedente pari a 3.5 mesi, ed uguale al valore medio nazionale relativo alla stessa classe LM-32). D'altra parte, gli occupati dichiarano soddisfazione per il lavoro che svolgono, valutandola con 7.7, pari al punteggio dichiarato nel 2018, e leggermente inferiore al punteggio di 7.8 ottenuto a livello nazionale.

Tutti i dati relativi all'indagine eseguita a livello nazionale sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11035&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risultano particolari criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Con riferimento alla divulgazione di informazioni relative ai vari insegnamenti, va segnalato che non tutte le sedute di esame previste dei singoli insegnamenti vengono calendarizzate prima dell'inizio della finestra d'esame di ciascun semestre e con netto anticipo rispetto alla chiusura della finestra delle lezioni frontali.

Occorre peraltro osservare che in base al Regolamento Didattico del Dipartimento di Ingegneria (Art. 5, Doveri didattici dei docenti) (https://www.ding.unisannio.it/users/Dipartimento/regolamenti/regolamento_didattico_DING.pdf) è previsto che "Per ciascun anno accademico, i docenti sottopongono, attraverso le relative pagine del sito web di Dipartimento o di Ateneo appositamente predisposte, la scheda insegnamento di cui sono



incaricati per titolarità, supplenza o contratto, e contestualmente **predispongono anche le date degli appelli.**”

Inoltre, l'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta accessibile non fornendo allo studente una informazione corretta sulle effettive possibilità di scelta disponibili. L'unico database accessibile riguarda solo il “Servizio Placement” che è rivolto a studenti e laureati che desiderano essere guidati e supportati nella fase di avvicinamento al mondo del lavoro (http://jobplacement.unisannio.it/apb/aziende_convenzionate.php).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica delle stesse.

Occorre, tuttavia, compilare sempre le schede descrittive degli insegnamenti sulla guida online di Ateneo, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali, in modo da permettere agli studenti di accedere a tutte le informazioni relative ai corsi, incluse le modalità di svolgimento degli esami.

Inoltre, occorre rendere accessibile l'elenco delle aziende/enti con i quali è stata attivata una convenzione di tirocinio inserendo il link nella sezione “Tirocini formativi e di orientamento per studenti iscritti” del sito web di Ateneo



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'anno accademico in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli anni accademici.

Le immatricolazioni al 14/12/2020 per l'a.a. 2020/21 sono ancora aperte, pertanto il dato disponibile di 17 immatricolazioni non è attendibile, e solo alla fine dell'a.a. 2020/21 si avrà un dato completo. Alla data del 14/12/2019, il numero di immatricolati nell'a.a. 2019/20 era di 15 contro i 12 alla stessa data dell'a.a. 2018/19, i 7 dell'a.a. 2017/18, e i 24 dell'a.a. 2016/17. Il numero totale degli iscritti risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti. Il numero degli iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, al 30 novembre 2020, è di 59. A dicembre 2019, il numero di iscritti all'anno accademico 2019/20 era di 48, dato inferiore rispetto a quello ottenuto nei precedenti anni accademici, per i quali il numero di iscritti era pari a 56 nel 2017/2018 e 70 per l'a.a. 2016/2017.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2019, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale impegnati in un tirocinio sono stati 29, di cui 22 tirocini interni e 7 esterni. In merito, si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio con il Dipartimento di Ingegneria, da cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere. I tutor aziendali a cui i tirocinanti sono affidati esprimono nella relazione finale la loro valutazione sulle attività svolte dal tirocinante ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). La relazione, ovvero il giudizio del tutor esterno, viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati sempre positivi ed evidenziano una preparazione adeguata ed una buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2019/20 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato, per lo stesso motivo, statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

Gli studenti sono accompagnati durante tutto il loro percorso degli studi, dalla scelta dell'indirizzo formativo fino all'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di orientamento, che è suddiviso in tre fasi:



- orientamento in entrata: dedicato agli studenti interessati ad iscriversi ad uno dei corsi di laurea dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, master, scuole di dottorato e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in uscita: dedicato a tutti i laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La principale criticità che si evidenzia deriva dal fatto che attualmente il Corso di Laurea in esame è prevalentemente frequentato da studenti provenienti dalla provincia di Benevento, in particolare dalla città di Benevento.

L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi, appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di attrarre un maggior numero di studenti provenienti da fuori provincia, risulta necessario incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre superare le criticità legate all'ubicazione delle aule e dei laboratori proseguendo con le azioni messe in atto per incrementare gli spazi utilizzabili per lo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Occorre potenziare e migliorare i servizi resi agli studenti (mensa).

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2020/21.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CdS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2020/corso/1560387>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risultano attivi i link di collegamento ai tutti gli insegnamenti del corso di laurea ed ai CV dei docenti. Molte delle informazioni riportate, soprattutto quelle relative agli immatricolati e laureati, non sono aggiornate.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Come negli anni precedenti, si auspica che sia reso possibile l'accesso alle schede di dettaglio di tutti insegnamenti erogati ed ai CV dei docenti e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana. Inoltre si auspica che le informazioni riportate dal sito, soprattutto quelle relative agli immatricolati e laureati, siano al più presto aggiornate.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdLM Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito delle discussioni interne alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2019/20 sono stati positivi, complessivamente in aumento rispetto a quelli ottenuti nel precedente anno accademico, 2018/19, e stabili rispetto a quelli dell'a.a. precedente 2017/18. In particolare, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni citati sono riassumibili come segue:

- conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): nell'a.a. 2019/20, il giudizio degli studenti su questo aspetto è stato valutato con 8.53, dato in aumento rispetto all'anno 2018/19, pari a 7.85, e rispetto all'a.a. 2017/18, il cui punteggio medio è stato di 7.93;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate abbastanza positive per l'a.a. 2019/20, ma con un punteggio medio di 7.89, inferiore rispetto a quello ottenuto per l'a.a. 2018/19, uguale a 7.94, e in diminuzione rispetto al punteggio di 8.28 del 2017/18;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate 8.32 per l'a.a.2019/20, punteggio superiore al valore di 7.88 ottenuto nell'a.a. 2018/19, e inferiore a quello di 8.62 ottenuto nel 2017/18;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): la valutazione di 8.69 ottenuta per l'a.a. 2019/20 è sostanzialmente stabile rispetto al punteggio di 8.62 ricevuto nell'anno 2018/19 e inferiore rispetto a quella ricevuta per l'anno 2017/18, pari a 8.86;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le risposte degli studenti hanno valutato questo punto con 9.44 nell'a.a. 2019/20, dato molto positivo e superiore rispetto all'8.88, ottenuto nel 2018/19 e al dato di 9.18 ottenuto per il 2017/18;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): le risposte degli studenti sono risultate complessivamente positive per l'a.a. 2019/20, con valutazione pari 8,80, in aumento rispetto all'8.62 ottenuto per l'a.a. 2018/19 ed alla valutazione di 8.56, ottenuta per il 2017/18;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate pari a 8.68 nell'a.a. 2019/20, in linea con il dato di 8.63 ottenuto nel 2018/19, e stabile rispetto a quello di 8.86, ottenuto nel 2017/18;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per l'a.a.2019/20, con un punteggio pari a 8.93, superiore a quello ottenuto nel 2018/19, con un punteggio medio pari a 8.77, ed a quello ottenuto nel 2017/18, con valutazione pari a 8.52;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte positive, con valutazione pari a 9.28 per l'a.a.2019/20, superiore al punteggio di 8.44 ottenuto per l'anno 2018/19, ed al punteggio di 9.13 ricevuto nell'anno 2017/18;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): le risposte degli studenti sono risultate positive, con una valutazione pari a 9.45 per l'a.a. 2019/20, superiore rispetto a quella di 8.96 ottenuta per il 2018/19, e leggermente superiore al punteggio di 9.51 ottenuto per l'anno 2017/18;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): anche in questo caso, le risposte sono state positive per l'a.a.2019/20, con un punteggio di 8.78, superiore rispetto alla valutazione di 8.47, ottenuta per l'a.a. 2018/19, e di quella di 8.20, ottenuta nell'anno 2017/18.



A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione da una lista chiusa, dei "suggerimenti".

Le percentuali riportate nel seguito sono calcolate sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. Dai dati riportati emergono le considerazioni che sono di seguito sintetizzate:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una tale riduzione è stata per l'a.a. 2019/20 del 24.4% dato superiore rispetto a quello dell'a.a. 2018/19, per il quale era stato suggerito dal 14.2% degli studenti;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2019/20 dall'11.6% degli studenti, percentuale decisamente inferiore rispetto a quella del 12.3% ottenuta per l'a.a. 2018/19;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale incremento per l'a.a. 2019/20 è del 9.8%, superiore al dato di 8%, ottenuto per l'a.a. 2018/19;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): una piccola percentuale di studenti, pari al 4.3%, ha richiesto questo aspetto nell'a.a.2019/20, valore pari al 4.3% dei richiedenti dell'a.a. 2018/19;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è stato avvertito, nell'a.a.2019/20, dall'11% degli studenti, maggiore della percentuale del 9.9% ottenuta per l'a.a. 2018/19;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato formulato, per l'a.a. 2019/20, da una percentuale di 15.8, più bassa di quella ottenuta nell'a.a. 2018/19, pari al 18.5%;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dal 12.8% degli studenti nell'a.a. 2019/20, in netta diminuzione rispetto al 21% degli studenti raggiunto nell'a.a. 2018/19;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2019/2020 dal 9.8% degli studenti, in aumento rispetto al 6.8% degli studenti che lo hanno suggerito nell'a.a. 2018/19;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una piccola percentuale degli studenti, l'1.8%, manifesta questa esigenza nell'a.a.2019/20, in diminuzione rispetto al 1.9%, degli studenti che la manifestava nell'a.a. 2018/19.

Come si può notare dai risultati sopra riportati, una maggiore percentuale di studenti, rispetto all'anno precedente, fornisce dei suggerimenti, con particolare riferimento a S1, S3, S5 e S8, riguardanti l'alleggerimento del carico didattico, le maggiori conoscenze di base, un migliore coordinamento fra gli insegnamenti, e la possibilità di inserire prove intermedie. Laddove possibile, si richiederà che vengano eseguite delle azioni per migliorare questi aspetti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Sulla base dei dati disponibili per i singoli corsi (D1-D11) emerge che in alcuni dei quesiti i risultati risultano inferiori a 7. In particolare nella tabella di seguito riportata sono indicati il numero di insegnamenti con valutazione compresa fra 6 e 7 ed inferiori a 6.

	Votazione (6 ≤ V < 7)	Votazione (V < 6)
D1		1
D2	2	
D3	1	1
D6	1	
D7	1	
D8	1	



D10

1

I dati puntuali, sintetizzati in tabella, verranno inviati al Presidente del Corso di Laurea che, peraltro ha già accesso a tali informazioni.

Dall'analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti emerge che essi aumentano con riferimento a quasi tutte le tipologie disponibili. In particolare, aumentano i suggerimenti riferiti all'alleggerimento del carico didattico complessivo.

Inoltre, una criticità viene evidenziata con riferimento alla modalità di formulazione dei suggerimenti da parte dello studente, che può solo selezionare i suggerimenti da un insieme chiuso di 9 possibili scelte predefinite, mentre sarebbe auspicabile la possibilità di poter esprimere suggerimenti aggiuntivi.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Appare evidente la necessità di valutare con maggiore attenzione il carico didattico complessivo imposto dagli vari insegnamenti. Resta comunque valido il suggerimento dello scorso anno relativo al miglioramento della qualità e la fruibilità del materiale didattico, per il quale si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di un'apposita sezione attraverso cui si mette a disposizione degli studenti il materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.).

Infine, si richiede di completare l'inserimento delle informazioni sui corsi erogati dal CDL nella guida online di Ateneo.

Grottaminarda, 16.12.2020

Presidente della CDP
(Prof Carlo Roselli)

Carlo Roselli